



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 53

Approvata dal Consiglio Comunale in data 30 settembre 2014

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE MECC. 2014 03051/024 AVENTE AD OGGETTO: "BILANCIO DI PREVISIONE 2014. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA. BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016. APPROVAZIONE".

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- la Città di Torino ha scelto di sviluppare negli anni un sistema di servizi sociali e socio-sanitari fortemente ispirato dal principio di sussidiarietà che raggiunge circa un cittadino su nove e coinvolge oltre 12.000 lavoratrici/lavoratori operanti nel sistema pubblico, nel privato sociale, nelle imprese o presso le famiglie per interventi domiciliari;
- la situazione di crisi economica, l'aumento della pressione fiscale e la riduzione dei trasferimenti statali e regionali stanno drasticamente producendo conseguenze sul livello di copertura sociale fornita dal sistema dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari che hanno caratterizzato in questi anni la definizione del cosiddetto "Modello Torino";
- è fondamentale considerare il welfare come ambito produttivo in cui la competenza e l'appropriatezza rappresentano requisiti di sistema che garantiscono qualità del servizio, sostegno alle famiglie e contrasto allo sfruttamento e al lavoro nero;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- la Città di Torino ha saputo, in questi anni dare piena applicazione, negli appalti di manutenzione del verde cittadino, al Regolamento 307 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili;
- tale scelta ha consentito di garantire la piena occupazione dei lavoratori svantaggiati alle dipendenze delle società cooperative aggiudicatarie degli appalti di manutenzione del verde, ottenendo un risultato occupazionale e sociale di grande valore nazionale;

CONSIDERATO CHE

- gli sforzi delle istituzioni e, specificatamente dell'Amministrazione Comunale, devono essere rivolti a supportare la fase di crisi anche attraverso interventi transitori che consentano di far fronte alla difficoltà di bilancio, puntando però ad una visione di prospettiva che salvaguardi modelli di welfare inclusivi capaci di articolare in modo armonico le politiche pubbliche e l'allocatione delle risorse attraverso azioni e progetti che incidano sull'autonomia e sul sostegno dei nuclei familiari in una logica di priorità definite sulla base dei principi di equità ed in relazione ai bisogni espressi, con particolare riferimento alle situazioni di fragilità ed all'esigibilità dei diritti;
- risulta necessario affrontare la riduzione determinatasi nell'ultimo quinquennio dei trasferimenti nazionali e regionali;
- le ricadute di una diminuzione di risorse porterebbero ad un impatto occupazionale negativo, assolutamente da prevenire;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- l'ultimo appalto messo a gara dalla Città, in applicazione del Regolamento 307, richiedeva un inserimento di soggetti svantaggiati pari ad almeno 65 unità;
- nella realtà, grazie al buon esito della gara, le cooperative sociali sono state in grado di inserire un numero di addetti ben più alto, per un totale di 108 lavoratori;

RITENENDO CHE

- sia imprescindibile garantire la continuità dei servizi in atto rivolti alle fasce più fragili della popolazione, rispondendo altresì ai bisogni espressi dai cittadini in relazione ai livelli di tutela e priorità;
- si considera prioritario preservare un sistema di welfare che, oltre ad assicurare risposte ai cittadini, rappresenti un investimento per lo sviluppo economico e sociale, ammortizzatore in un periodo di crisi a garanzia dei diritti di cittadinanza e tessuto connettivo della comunità locale alimentato dalle preziose reti del privato sociale e del volontariato;

CONSTATATO

- che sussistono ancora incertezze relative all'entità e ai criteri di riparto relativi ai trasferimenti regionali e nazionali agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali;
- la necessità che le risorse per il welfare cittadino vengano incrementate per garantire la continuità degli interventi e la risposta a nuovi bisogni;

PRESO ATTO

che lo stanziamento previsto dal Bilancio di previsione tecnico 2014, per i servizi di manutenzione del verde, prevede una riduzione, rispetto al 2013, di 318.000,00 Euro e che tale riduzione provocherebbe l'interruzione dei servizi tutti e la conseguente cessazione dell'inserimento dei succitati lavoratori svantaggiati;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta:

- 1) ad assicurare priorità al comparto sociale garantendo mediante ricorso agli strumenti previsti dalle norme di bilancio, ivi compreso l'eventuale prelievo dal fondo di riserva, l'incremento in corso d'anno delle risorse destinate al welfare necessarie per la continuità degli interventi e le risposte ai nuovi bisogni;
 - 2) a provvedere nell'immediato al reintegro delle risorse relative ai soggiorni dei servizi accreditati per persone con disabilità di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale 201401196/002 pari a Euro 440.000 e relative al piano invernale di cui alla mozione n. 80/2013 per almeno 400.000 Euro da attivarsi tempestivamente e pertanto non rinviabile a successivi assestamenti di bilancio;
 - 3) a garantire stabilità alle risorse destinate dalle Circostrizioni alle attività socio-assistenziali e di prevenzione al disagio e di contrasto alla solitudine;
 - 4) in caso di mancata copertura dei capitoli di bilancio del welfare, a sospendere ogni iniziativa programmata dai vari Settori, a partire dal prossimo mese di ottobre, destinando le relative risorse alle attività di welfare oltre a quanto previsto dall'utilizzo del fondo di riserva e da stabilire in fase di assestamento di bilancio;
 - 5) a ripristinare i livelli di spesa del 2013, reintegrando la somma complessiva di 318.000,00 Euro e imputandola al codice intervento 1090603, entro il 30 novembre 2014.
-